

L'Ue abbassa il Limite massimo di residuo del Clorpirifos e clorpirifos metile

Il Ministero della Salute ha reso noto che la Commissione Ue ha introdotto una modifica del Limite Massimo di Residuo (LMR) del Clorpirifos e del Clorpirifos metile su tutte le matrici alimentari abbassandolo a 0.01 a partire dal 13 novembre 2020. Il Clorpirifos ed il Clorpirifos metile non hanno ottenuto come è noto la ri-autorizzazione all'immissione in commercio, a seguito della revisione dei rispettivi dossier da parte dell'Ue. Il Clorpirifos [su richiesta di Coldiretti ha ottenuto il decreto di uso d'emergenza per la lotta alla cimice asiatica](#) in considerazione dell'estrema gravità dei danni causati dal parassita la cui presenza è ormai invasiva in alcuni areali italiani anche a seguito del cambiamento climatico in atto. Il Ministero ha chiarito che il regolamento comunitario con cui è stato modificato il Limite Massimo di Residuo non prevede un periodo transitorio e comprende anche i prodotti alimentari già raccolti e tenuti a scopo di vendita (inclusi quelli stoccati nei magazzini degli agricoltori) Pertanto, la data di applicazione del regolamento sopra citato, fissata al 13 novembre 2020, coincide con il termine di smaltimento dei prodotti alimentari trattati con Clorpirifos e Clorpirifos metile sia come prodotto alimentare fresco che come prodotto trasformato.